



*Commissario Straordinario di Governo ex art. 1, comma 154, L. 145/2018*

*Il Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

Decreto n. 129 del 01/09/2022

**Oggetto:** Determina affidamento diretto ex art. 51 Legge 108/2021, servizio tecnico di verifica progettuale ex art 26 del D.Lgs n. 50/16 afferenti alla “Progettazione definitiva dell'intervento: “Diga di Acerenza – strumentazione controllo e ripristino collegamento idrico Diga Genzano” CUP:H59H17000040006.

**Vista** la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23/10/00, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

**Visto** il D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale”, che recepisce la Direttiva 2000/60/CE, in particolare la parte terza, nell'ambito della quale sono inseriti gli articoli 63 e 64 relativi rispettivamente alle Autorità di Bacino e ai Distretti Idrografici;

**Vista** la Legge n.221/15 recante “Disposizione in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali” che all'art. 51 ha dettato nuove “Norme in materia di Autorità di Bacino” sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.Lgs 152/06;

**Vista** la Delibera CIPE n. 25/2016 recante “Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 – aree tematiche nazionali e obiettivi strategici – ripartizione ai sensi dell'art. 1, c. 703, lett. b) e c) della L. n. 190/2014”;

**Vista** la Delibera CIPE n. 54/2016 recante “Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020. Piano Operativo Infrastrutture (art. 1, c. 703, lett. c) della L. n. 190/2014” con la quale sono stati destinati 11,5 milioni di euro all'area tematica 1 “Infrastrutture” della richiamata Delibera CIPE n. 25/2016 per l'esecuzione del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 di competenza del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (di cui 293,3 milioni di euro relativi alle dighe afferenti all'Asse tematico D “Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente”);

**Visto** l'art. 1, c. 516 della L. 205 del 27/12/2017, in base al quale, per la programmazione e realizzazione degli interventi necessari alla mitigazione dei danni connessi al fenomeno della siccità e per promuovere il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche, è adottato il Piano Nazionale di interventi nel settore idrico, articolato nelle due sezioni “acquedotti” e “invasi”;

**Vista** la Delibera CIPE n. 12/2018 recante “Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020. Secondo Addendum Piano Operativo Infrastrutture (art. 1, c. 703, lett. c) della L. n. 190/2014” con la quale sono stati destinati ulteriori 934,6 milioni di euro per l'esecuzione del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 (di cui 173,995 milioni di euro relativi alle dighe afferenti all'Asse tematico D “Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente”);

**Visto** l'art. 1, comma 154, lett. b) della L. 145 del 30/12/18, che ha modificato l'art. 21, c. 11 ed introdotto il comma 11.1 del D.L. 6/12/11 n. 201 (convertito in Legge n. 214 del 22/12/2011), in base al quale, nelle more della costituzione della società dello Stato alla quale saranno trasferite le funzioni del soppresso ente EIPLI, “L'avvio della realizzazione degli interventi di competenza di predetto ente, previsti nel Piano nazionale di interventi nel settore idrico di cui all'art. 1, comma 516 della L. 205/2017, nei Patti per lo sviluppo e negli altri programmi finanziari con altre risorse finanziarie nazionali ed europee che concorrono agli obiettivi di cui allo stesso art. 1 comma 516, della citata Legge 205 del 2017 nonché per la realizzazione degli ulteriori interventi è affidato al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino di distretto dell'Appennino Meridionale in qualità di Commissario straordinario di Governo. (omissis)” e, per la realizzazione delle attività richiamate



*Commissario Straordinario di Governo ex art. 1, comma 154, L. 145/2018*

*Il Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

*“l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale è autorizzata ad assumere, previa selezione pubblica, con contratto di lavoro a tempo determinato non rinnovabile e non superiore a trentasei mesi a partire dall’anno 2019, ulteriori unità di personale con funzioni tecniche di supporto alle attività svolte dal Commissario, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale previsti dalla normativa vigente, fino a 40 unità, e comunque nel limite di 1,8 milioni di euro annui”;*

**Visto** il verbale di passaggio di consegne del 29.05.2019 tra il Commissario liquidatore di EIPLI ed il Commissario Straordinario;

**Visto** il D.C.S. n. 1 del 03.06.2019 con cui il Segretario Generale, nelle funzioni di Commissario Straordinario ha stabilito di avvalersi di personale, uffici e struttura dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale;

**Visto** il D.C.S. n. 2 del 03.06.2019 con cui sono stati definiti gli indirizzi operativi per l’espletamento del mandato commissariale;

**Visto** il D.C.S. n. 3 del 04.06.2019 con cui è stato individuato all’interno della S.T.O. dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale un gruppo di lavoro operante a supporto del Commissario Straordinario per le attività di competenza dello stesso;

**Visto** il D.C.S. n. 4 del 28.06.2019 con cui è stato integrato il gruppo di lavoro di cui al D.C.S. n. 3 del 4.06.2019;

**Visto** il bando pubblicato sulla G.U. – 4ª Serie speciale – concorsi ed esami – n. 52 del 02.07.2019, con cui il Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale ha avviato le procedure di Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l’assunzione, con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato, della durata di tre anni, non rinnovabili, di quaranta unità di vari profili professionali;

**Considerato** che le suddette procedure di selezione pubblica hanno portato all’assunzione di n. 40 unità di personale;

**Visto** il D.C.S. n. 8 del 24.07.2019, con cui l’Ing. Pasquale Coccaro è stato nominato Sub Commissario, ai sensi dell’art. 21, c. 11.1 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011, aggiunto dall’art. 1, c. 154 della Legge n. 145/2018, a supporto del Commissario Straordinario, al fine di sovrintendere alla pianificazione, al monitoraggio ed al controllo dei processi di interesse commissariale, con particolare riferimento agli aspetti applicativi del Testo Unico dell’Ambiente ed al sistema delle infrastrutture idriche di competenza EIPLI;

**Visto** il D.C.S. n. 9 del 24.07.2019, con cui l’Ing. Leonardo Pace è stato nominato Sub Commissario, ai sensi dell’art. 21, c. 11.1 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011, aggiunto dall’art. 1, c. 154 della Legge n. 145/2018, a supporto del Commissario Straordinario, al fine di sovrintendere alla pianificazione, al monitoraggio ed al controllo dei processi di interesse commissariale, con particolare riferimento agli aspetti applicativi del Codice degli appalti ed al sistema delle infrastrutture idriche di competenza EIPLI;

**Visto** l’Accordo tra la Direzione Generale per le Dighe e le Infrastrutture Idriche ed Elettriche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Commissario Straordinario ex art. 1, c. 154 della L. 45/2018 - sottoscritto in data 30/9/2019 - in attuazione delle richiamate Delibere CIPE n. 54/2016 e n. 12/2018 e

*M*  
*ES*





*Commissario Straordinario di Governo ex art. 1, comma 154, L. 145/2018*

*Il Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

finalizzato, tra l'altro, alla definizione degli interventi per l'incremento della sicurezza delle dighe di Acerenza, Pertusillo, Camastra, Genzano, Saetta, Serra del Corvo e Conza;

**Considerato** che tra gli interventi da realizzare per la riqualificazione, rifunzionalizzazione e potenziamento delle infrastrutture di interesse per l'azione commissariale, particolare rilevanza assumono quelli inerenti, in particolare, le *Dighe di Acerenza e di Genzano*;

**Visto** il D.C.S. n.12 del 07/07/2020 con cui è stato individuato l'ing. Antonio Biscione, dipendente dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, quale Responsabile unico del Procedimento (RUP) ex art. 31, c. 1 del D.Lgs. n. 50/16, per l'attuazione - nei termini disciplinati dal suddetto Accordo - dell'intervento denominato "*Diga Acerenza – strumentazione controllo e ripristino collegamento idrico Diga Genzano*" - CUP: H59H17000040006 e "*Dighe di Acerenza e di Genzano - Lavori di adeguamento degli Impianti Tecnologici degli sbarramenti alle prescrizioni dell'Ufficio Tecnico Dighe*" - CUP: H39H17000060006;

**Visto** il D.C.S. n. 1 del 13/01/2021 con cui è stato nominato, per la realizzazione delle attività inerenti gli interventi di competenza del Commissario Straordinario, l'Ing. Giuseppe Maria Grimaldi quale Responsabile e Coordinatore dell'attività di progettazione degli interventi ricompresi nel mandato commissariale, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento ed all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi i servizi e forniture (RdP);

**Vista** la nota acquisita al prot. C.S. n. 44 del 25/02/2021 con cui il RUP l'ing. Antonio Biscione ha rassegnato le dimissioni per motivi di natura personale;

**Visto** il D.C.S. n. 19 del 23/03/2021, con cui l'ing. Marialuisa Natale, funzionario della struttura commissariale, selezionato tra le 40 unità, ed in possesso delle competenze e dell'esperienza per lo svolgimento delle funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, è stata nominata RUP dell'intervento denominato "*Diga di Acerenza – strumentazione controllo e ripristino collegamento idrico Diga Genzano*" – codice CUP: H59H17000040006" in sostituzione del precedente Responsabile, ing. Antonio Biscione;

**Vista** la nota prot. int. n. 2 del 03/05/2021, acquisita al prot. int. CS 79 del 03/05/2021, con cui il RUP ing. Marialuisa Natale, preso atto delle modalità attuative predisposte dal precedente RUP, al fine di rispettare le tempistiche stabilite nel predetto accordo con il MIT, ha rappresentato la necessità tra l'altro di:

- “internalizzare” il servizio di redazione del piano di indagini e rilievi e di progettazione definitiva, da elaborare a cura dei tecnici della struttura commissariale;
- affidare ad un operatore economico qualificato l'esecuzione del piano di indagini e rilievi e l'avvio del monitoraggio geotecnico;
- indire una procedura di appalto integrato per l'affidamento della progettazione esecutiva – anche alla luce del completamento del monitoraggio, come prescritto dalla DG Dighe, ed esecuzione dei lavori:

**Vista** la nota C.S. prot. n 209 del 09/08/2022 con cui il RUP ha trasmesso la relazione istruttoria del progetto definitivo denominato "*Diga Di Acerenza – Strumentazione controllo e ripristino - collegamento idrico Diga Genzano - Progetto Definitivo Cup: H59H17000040006*";

**Considerato** che, ai fini dell'indizione dell'appalto integrato, il progetto definitivo dovrà essere sottoposto alla verifica puntuale ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs n. 50/16;



*Commissario Straordinario di Governo ex art. 1, comma 154, L. 145/2018*

*Il Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

**Considerato** che per appalti di lavori di importo compreso tra la soglia comunitaria e 20.000.000,00 di euro, la verifica progettuale può essere effettuata dai seguenti soggetti:

- Organismo di ispezione di tipo A e di tipo C, accreditato UNI CEI EN ISO/IEC 17020 ai sensi del Regolamento (CE) n. 765/2008;
- Soggetti di cui all'art. 46, comma 1 del Codice dotati di un sistema interno di controllo di qualità conforme alla UNI EN ISO 9001 certificato da Organismi accreditati ai sensi del Regolamento (CE) n. 765/2008;

**Considerata** l'assenza di un organismo di verifica interno alla Stazione appaltante risulta necessario affidare la detta verifica ad un soggetto esterno;

**Considerato** che l'importo del servizio tecnico di verifica progettuale per l'intervento in parola, è stato stimato, ai sensi del DM 17 giugno 2016, complessivamente per tutti e due i livelli di progettazione da sottoporre a verifica, un complessivo importo di euro 83.234,61 (oltre cassa e IVA);

**Visto** il D.lgs. 50/16, relativo al riordino della disciplina dei contratti pubblici per lavori, servizi e forniture;

**Visto** l'art. 1 comma 2 della Legge 120 del 11.09.2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77 del 2021 convertito con modifiche nella L. n. 108/2021, che prevede una procedura temporanea in deroga all'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs.50/2016, secondo cui un servizio di importo inferiore ad € 139.000,00, si può procedere ad un affidamento diretto;

**Considerato** che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale è dotata di Albo degli Operatori Economici per l'affidamento di servizi di ingegneria e architettura ed altri servizi tecnici, istituito con D.S. n. 321/2019 e che nello stesso albo sono presenti operatori economici in possesso dei requisiti necessari per lo svolgimento dei servizi tecnici richiesti;

**Vista** la richiamata nota prot. int. 209 del 09/08/2022 con cui il RUP, alla luce di un'indagine effettuata sull'Albo degli Operatori Economici dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale per l'affidamento di servizio di verifica progettuale, ha constatato la presenza di operatori economici, in possesso dei requisiti di idoneità professionale attinente e proporzionata all'oggetto dell'appalto;

**Considerato**, altresì, che la copertura finanziaria per l'esecuzione dei servizi di cui trattasi risulta assicurata, per l'intero ammontare dell'importo a base di gara, dalle risorse stanziare - nell'ambito del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 - a valere sulla Delibera CIPE n. 54, con specifica imputazione al capitolo 29950 del Bilancio di previsione dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

**Ritenuto**, in ragione dell'ammontare dell'importo e per questioni di opportunità, di dover procedere all'affidamento dei servizi in oggetto mediante RDO, sulla "*Piattaforma Telematica*", accessibile attraverso il portale disponibile all'indirizzo <https://distrettoappenninomeridionale.trasparenza.gov.it/> (di seguito, "*Portale*");

**Per quanto sopra visto, ritenuto e considerato, ai sensi delle disposizioni normative vigenti**

**DECRETA**

1. di APPROVARE gli atti relativi all'affidamento mediante RDO, del servizio tecnico di verifica progettuale ex art 26 del D.Lgs n. 50/16 afferenti alla "*Progettazione definitiva dell'intervento: "Diga di Acerenza – strumentazione controllo e ripristino collegamento idrico Diga Genzano"*"

M  
E





*Commissario Straordinario di Governo ex art. 1, comma 154, L. 145/2018*

*Il Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

2. di DARE ATTO che il RUP, nella sua attività gestionale dell'affidamento de quo, si servirà ai sensi dell'art. 58 del D.lgs n.50/16, di apposito sistema telematico (di seguito, "Piattaforma Telematica"), accessibile all'indirizzo <https://distrettoappenninomeridionale.traspare.com/>;
3. di AUTORIZZARE l'acquisizione del Codice Identificativo di Gara (CIG);
4. di STABILIRE che l'importo dei servizi posti a base dell'affidamento è di € 83.234,61 oltre CNPAIA al 4% (pari a € 3.330,58) ed IVA al 22% (pari a € 19.044,34), così come determinato ai sensi del DM 17 giugno 2016;
5. di PROVVEDERE alla copertura delle spese attraverso le risorse stanziare dalla Delibere CIPE n. 54 - nell'ambito del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 - per l'attuazione dell'intervento di cui trattasi, nei termini e secondo le disposizioni dell'Accordo allo scopo sottoscritto con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti in data 30.09.22.
6. di PROCEDERE alla prenotazione dell'impegno di spesa per un importo complessivo pari € 105.608,07 inclusa CNPAIA al 4% ed IVA al 22%, con specifica imputazione al capitolo 29950 del Bilancio di previsione dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'appennino Meridionale;
7. di PROVVEDERE alla trasmissione del presente decreto all'ufficio gestione economica per gli adempimenti consequenziali.
8. di DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" - e sulla piattaforma <https://distrettoappenninomeridionale.traspare.com/>.

Il Commissario Straordinario di Governo  
(art. 1, comma 154, lett. b, L. 145/2018)

*D. De Gera Carbelli*





*Commissario Straordinario di Governo ex art. 1, comma 154, L. 145/2018*

*Il Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

**Parere di regolarità contabile e visto attestante la copertura finanziaria**

*Anno 2022*

Decreto del Commissario Straordinario n. 129 del 01/09/2022

**Oggetto:**

**Verificata** la regolarità della documentazione e l'esistenza dei fondi in termini di competenza e di cassa sul capitolo n. 29950 del bilancio di previsione esercizio 2022.

Si esprime parere contabile favorevole e contestuale attestazione della copertura finanziaria sul capitolo n. 29950 di € 105.608,07 IVA ed oneri inclusi.

**Il Segretario Generale**  
*Dott.ssa Vera Corbelli*